

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

*Ente proponente il progetto:*

**AMESCI**

*Codice di accreditamento:*

**NZ 00368**

*Albo e classe di iscrizione:*

**NAZIONALE**

**I**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

*Titolo del progetto:*

**Sostegno ed Inclusione\_Unina\_Orientale\_2012**

*Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore: A (assistenza) – Area: 06 Disabili**

*Obiettivi del progetto:*

**OBIETTIVO GENERALE FINALE**

Favorire l'accesso degli studenti disabili a livelli di studio superiori attraverso una corretta informazione sulle opportunità ed i servizi a loro dedicati dalle università, e garantirgli una più ampia assistenza in ordine alla fruizione delle strutture e degli strumenti tecnologici dedicati.

**Risultato atteso**

Maggiore partecipazione degli studenti disabili all'interno delle università con conseguente innalzamento della loro scolarizzazione e delle opportunità di inserimento sociale e lavorativo.

CRITICITA'	BISOGNO	OBIETTIVO
Scarsa consapevolezza delle proprie potenzialità	Stimolare attraverso un'adeguata informazione l'accesso degli studenti con disabilità a livelli di studio superiori	Integrare le attività di orientamento allo studio presso le scuole medie superiori con informazioni relative alle opportunità ed ai servizi per studenti disabili
Scarsa informazione in merito alla disponibilità degli atenei di venire incontro ai bisogni speciali degli studenti con disabilità (Carenza di coordinamento tra istituti scolastici e università)	Migliorare la percezione degli studenti con disabilità in ordine alle opportunità di accesso allo studio offerte dagli atenei	Implementare le attività di accoglienza, informazione ed orientamento agli studenti con disabilità all'interno dell'ateneo
Carenza di informazioni in merito alle possibilità di fruire di specifici supporti tecnologici per lo studio	Aumentare e comunicare i servizi di supporto tecnologico offerti dagli atenei agli studenti con disabilità e facilitarne la fruizione	Facilitare la conoscenza e la fruizione degli ausili tecnologici a disposizione dell'ateneo
Assenza di attività orientate ad un'assistenza diretta degli studenti con disabilità tese a favorire condizioni di maggiore accessibilità e fruizione dei servizi e delle strutture	Implementare le azioni di sostegno materiale diretto agli studenti con disabilità	Favorire l'accesso alle strutture e ai servizi attraverso l'accompagnamento materiale degli studenti

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**Obiettivo 1**

**Integrare le attività di orientamento allo studio presso le scuole medie superiori con informazioni relative alle opportunità ed ai servizi per studenti disabili**

La scarsa consapevolezza delle proprie potenzialità è uno dei freni che inibisce il prosieguo degli studi da parte di studenti con disabilità, come testimoniato dalla bassa percentuale di studenti iscritti alle università interessate da questo progetto. L'esigenza è quella di stimolare attraverso un'adeguata informazione l'accesso degli studenti con disabilità a livelli di studio superiori, integrando nelle attività di orientamento che le università svolgono ogni anno presso gli istituti di scuole medie superiori informazioni specifiche sulle opportunità e sui servizi che gli atenei mettono a disposizione degli studenti disabili, favorendo la comprensione delle potenzialità di ognuno.

*Risultati attesi*

Incremento del numero di studenti con disabilità iscritti.

## Obiettivo 2

### Implementare le attività di accoglienza, informazione ed orientamento agli studenti con disabilità all'interno dell'ateneo.

La scarsa informazione in merito alla disponibilità degli atenei di venire incontro ai bisogni degli studenti con disabilità nasce da una carenza di coordinamento tra gli istituti scolastici e le università. Se attraverso il primo obiettivo si offriranno agli studenti delle scuole medie superiori le informazioni necessarie a stimolare il prosieguo dei loro studi, è poi compito degli atenei migliorare la percezione che tali studenti hanno dell'università implementando al proprio interno i servizi di prima accoglienza, informazione ed orientamento tesi a garantire la partecipazione alle attività didattiche e alla vita universitaria.

#### *Risultati attesi*

Incremento del numero di studenti che fruiscono del servizio di orientamento dei centri universitari per disabili.

## Obiettivo 3

### Facilitare la conoscenza e la fruizione degli ausili tecnologici a disposizione dell'ateneo

La carenza di informazioni in merito alle possibilità di fruire di specifici supporti tecnologici per lo studio è, per talune disabilità, causa di inibizione allo studio stesso. Per questo motivo è necessario non soltanto aumentare, ma anche comunicare i servizi di supporto tecnologico che gli atenei mettono a disposizione degli studenti con disabilità. Fondamentale è anche il compito di facilitare la fruizione attraverso attività di formazione e di affiancamento nell'utilizzo delle tecnologie dedicate.

#### *Risultati attesi*

Incremento del numero di studenti disabili che fruisce degli appositi strumenti tecnologici di ateneo.

## Obiettivo 4

### Favorire l'accesso alle strutture e ai servizi attraverso l'accompagnamento materiale degli studenti

L'assenza di attività orientate ad un'assistenza diretta degli studenti con disabilità, che abbia lo scopo di favorire condizioni di maggiore accessibilità e fruizione dei servizi e delle strutture universitarie, è un problema particolarmente sentito dagli studenti che vivono difficoltà di carattere motorio. A tale scopo si è ritenuto fondamentale implementare, per l'appunto, azioni di sostegno materiale diretto agli studenti con disabilità. Attraverso la presenza di giovani in servizio civile tale supporto potrà essere fornito ad un numero di studenti più elevato.

#### *Risultati attesi*

Ridurre il disagio degli studenti con disabilità negli spostamenti e creare nel volontario la cultura della accessibilità degli spazi fisici

## SINTESI DEGLI INDICATORI DI PROGETTO

Indicatori di progetto	FEDERICO II (valore iniziale)	FEDERICO II (incremento atteso)	ORIENTALE (valore iniziale)	ORIENTALE (incremento atteso)
n. studenti iscritti	99.867	-	15.200	-
n. studenti disabili	1.193 (1,94% sul totale)	2% sul totale degli iscritti	113 (0,74% sul totale)	1% sul totale degli iscritti
n. studenti che fruiscono dei servizi di orientamento (censiti dai centri di ateneo per la disabilità)	892 (dato 2011)	1.000	78 (dato 2011)	100
n. studenti che fruiscono del servizio di	0	96 (3 studenti)	0	12 (3 studenti per

accompagnamento materiale		per ogni volontario impiegato)		ogni volontario impiegato)
n. studenti che fruiscono di specifici ausili tecnologici dell'ateneo	<b>65</b>	<b>80</b>	<b>10</b>	<b>16</b>
n. iniziative di orientamento allo studio specifiche per disabili, realizzate presso le scuole medie superiori del territorio	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>

*Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

#### **Obiettivo 1 – ATTIVITA' PREVISTE**

**Integrare le attività di orientamento allo studio presso le scuole medie superiori con informazioni relative alle opportunità ed ai servizi per studenti disabili**

1. Definire i contenuti informativi delle giornate di orientamento in raccordo con i centri di orientamento universitario ed i centri di ateneo per la disabilità;
2. Realizzare materiale informativo dedicato contenente ogni utile riferimento informativo e di accessibilità dell'università;
3. Organizzare, di raccordo con i dirigenti scolastici, il calendario degli incontri informativi da destinare agli studenti dell'ultimo anno (10 incontri per ciascun ateneo);
4. realizzare gli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di accesso per gli studenti disabili ed i servizi offerti dagli atenei;
5. distribuire agli studenti il materiale informativo;
6. raccogliere le segnalazioni e le richieste da parte degli studenti per favorire l'orientamento in maniera più adeguata alle diverse attitudini e abilità;
7. raccogliere e organizzare le necessità rappresentate dagli studenti al fine di migliorare l'accoglienza e l'accessibilità dell'università;

#### **Obiettivo 2 – ATTIVITA' PREVISTE**

**Implementare le attività di accoglienza, informazione ed orientamento agli studenti con disabilità all'interno dell'ateneo.**

1. Organizzare incontro tra il personale responsabile del centro per la disabilità ed i volontari in servizio civile per presentare le attività del centro, il materiale informativo disponibile, i servizi e gli strumenti a disposizione degli studenti disabili, la mappa dell'accessibilità delle strutture universitarie;
2. Organizzare visite di sopralluogo delle strutture accompagnata dai responsabili del centro disabilità;
3. Analizzare e archiviare i dati raccolti durante gli incontri nelle scuole al fine di ottimizzare il servizio di accoglienza presso gli sportelli dedicati;
4. Realizzare attività quotidiane di accoglienza, informazione ed orientamento;
5. Rilevare specifiche richieste di accompagnamento per disabili con problemi motori;
6. trasposizione giornaliera dei dati di accesso agli sportelli in apposito registro informatico (in dotazione presso lo sportello);
7. relazionare i responsabili del centro per la disabilità in ordine alle richieste di accompagnamento pervenute, al fine di programmare l'erogazione del servizio;
8. raccordo mensile con i responsabili del centro per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

#### **Obiettivo 3 – ATTIVITA' PREVISTE**

**Facilitare la conoscenza e la fruizione degli ausili tecnologici a disposizione dell'ateneo**

1. organizzare giornata di sopralluogo delle aule informatiche e presentazione degli ausili tecnologici per disabili;
2. pianificare le attività di supporto tecnico e formative per gli studenti;
3. raccogliere le specifiche esigenze di supporto;
4. pianificare i giorni di fruizione, la disponibilità degli ausili, dei docenti e dei tutor impegnati in relazione alle richieste pervenute e alle risorse disponibili;

5. garantire quotidianamente il supporto agli studenti nella fruizione degli ausili tecnologici;
6. monitorare il flusso di studenti disabili che fruisce degli ausili e immagazzinarne i dati;
7. raccordo mensile con i responsabili del centro per la disabilità per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze emerse.

#### **Obiettivo 4 – ATTIVITA' PREVISTE**

**Favorire l'accesso alle strutture e ai servizi attraverso l'accompagnamento materiale degli studenti**

1. pianificare le attività di accompagnamento sulla base delle richieste pervenute e delle risorse umane disponibili;
2. garantire quotidianamente l'accompagnamento degli studenti con disabilità secondo quanto previsto dal piano;
3. rilevare ogni particolare esigenza degli studenti e rimetterla al centro per la disabilità per consentire interventi correttivi e/o migliorativi del servizio;
4. monitorare il flusso di studenti disabili che fruisce dell'accompagnamento;
5. raccordo mensile con i responsabili del centro per la disabilità per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze emerse.

*Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

#### **Obiettivo 1 – RISORSE UMANE**

**Integrare le attività di orientamento allo studio presso le scuole medie superiori con informazioni relative alle opportunità ed ai servizi per studenti disabili**

- **FEDERICO II:** n. 4 tutor dell'università esperti in attività di accoglienza, orientamento e supporto
- **ORIENTALE:** n. 4 tutor dell'università esperti in attività di accoglienza, orientamento e supporto

#### **Obiettivo 2 – RISORSE UMANE**

**Implementare le attività di accoglienza, informazione ed orientamento agli studenti con disabilità all'interno dell'ateneo.**

- **FEDERICO II:** n. 1 psicoterapista per l'attività di counselling psicologico prolungato agli studenti con disabilità e il supporto emozionale per le soluzioni legate alla disabilità;
- **ORIENTALE:** n. 1 psicoterapista per l'attività di counselling psicologico prolungato agli studenti con disabilità e il supporto emozionale per le soluzioni legate alla disabilità;

#### **Obiettivo 3 – RISORSE UMANE**

**Facilitare la conoscenza e la fruizione degli ausili tecnologici a disposizione dell'ateneo**

##### **FEDERICO II**

- n. 3 ingegneri per lo studio (insieme allo studente disabile) degli ausili e delle tecnologie più appropriate alle diverse esigenze;
- n. 1 operatore tecnico per la formazione, anche on-site, all'uso degli ausili tecnologici specifici per disabili;

##### **ORIENTALE**

- n. 1 ingegnerE per lo studio (insieme allo studente disabile) degli ausili e delle tecnologie più appropriate alle diverse esigenze;
- n. 1 operatore tecnico per la formazione, anche on-site, all'uso degli ausili tecnologici specifici per disabili;

#### **Obiettivo 4 – RISORSE UMANE**

**Favorire l'accesso alle strutture e ai servizi attraverso l'accompagnamento materiale degli studenti**

**FEDERICO II**

- n. 6 interpreti della lingua italiana dei segni (L.I.S.) che affiancano gli studenti sordi durante le lezioni e gli esami;
- n. 1 facilitatore della comunicazione che affianca studenti con particolarissime disabilità durante le lezioni e gli esami

**ORIENTALE**

- n. 4 interpreti della lingua italiana dei segni (L.I.S.) che affiancano gli studenti sordi durante le lezioni e gli esami;
- n. 1 facilitatore della comunicazione che affianca studenti con particolarissime disabilità durante le lezioni e gli esami

*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

**Obiettivo 1 – ATTIVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI**

**Integrare le attività di orientamento allo studio presso le scuole medie superiori con informazioni relative alle opportunità ed ai servizi per studenti disabili**

1. Collaborare alla definizione dei contenuti informativi delle giornate di orientamento in raccordo con i centri di orientamento universitario ed i centri di ateneo per la disabilità;
2. Partecipare all'organizzazione, di raccordo con i dirigenti scolastici, del calendario degli incontri informativi da destinare agli studenti dell'ultimo anno (10 incontri per ciascun ateneo);
3. realizzare gli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di accesso per gli studenti disabili ed i servizi offerti dagli atenei (ad ogni incontro i volontari parteciperanno in gruppi di 4);
4. distribuire agli studenti il materiale informativo;
5. raccogliere le segnalazioni e le richieste da parte degli studenti per favorire l'orientamento in maniera più adeguata alle diverse attitudini e abilità;
6. raccogliere e organizzare le necessità rappresentate dagli studenti al fine di migliorare l'accoglienza e l'accessibilità dell'università;

**Obiettivo 2 – ATTIVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI**

**Implementare le attività di accoglienza, informazione ed orientamento agli studenti con disabilità all'interno dell'ateneo.**

1. Partecipare alle visite di sopralluogo delle strutture accompagnata dai responsabili del centro disabilità;
2. Collaborare all'analisi e all'archiviazione dei dati raccolti durante gli incontri nelle scuole al fine di ottimizzare il servizio di accoglienza presso gli sportelli dedicati;
3. Realizzare attività quotidiane di accoglienza, informazione ed orientamento affiancando il personale dello sportello;
4. Rilevare specifiche richieste di accompagnamento per disabili con problemi motori;
5. Curare la trasposizione giornaliera dei dati di accesso agli sportelli in apposito registro informatico (in dotazione presso lo sportello);
6. relazionare i responsabili del centro per la disabilità in ordine alle richieste di accompagnamento pervenute, al fine di programmare l'erogazione del servizio;
7. raccordarsi mensilmente con i responsabili del centro per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

**Obiettivo 3 – ATTIVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI**

**Facilitare la conoscenza e la fruizione degli ausili tecnologici a disposizione dell'ateneo**

1. collaborare alla pianificazione delle attività di supporto tecnico e formative per gli studenti;
2. raccogliere le specifiche esigenze di supporto;
3. collaborare alla pianificazione dei giorni di fruizione degli ausili da parte degli studenti;
4. garantire quotidianamente il supporto agli studenti nella fruizione degli ausili tecnologici;
5. monitorare il flusso di studenti disabili che fruisce degli ausili e immagazzinarne i dati;
6. raccordarsi mensilmente con i responsabili del centro per la disabilità per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze emerse.

#### **Obiettivo 4 – ATTIVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI**

##### **Favorire l'accesso alle strutture e ai servizi attraverso l'accompagnamento materiale degli studenti**

1. collaborare alla pianificazione delle attività di accompagnamento sulla base delle richieste pervenute e delle risorse umane disponibili;
2. garantire quotidianamente l'accompagnamento degli studenti con disabilità secondo quanto previsto dal piano;
3. rilevare ogni particolare esigenza degli studenti e rimetterla al centro per la disabilità per consentire interventi correttivi e/o migliorativi del servizio;
4. monitorare il flusso di studenti disabili che fruisce dell'accompagnamento;
5. raccordarsi mensilmente con i responsabili del centro per la disabilità per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze emerse.

<i>Numero dei volontari da impiegare nel progetto:</i>	<input type="text" value="48"/>
<i>Numero posti con vitto e alloggio:</i>	<input type="text" value="0"/>
<i>Numero posti senza vitto e alloggio:</i>	<input type="text" value="48"/>
<i>Numero posti con solo vitto:</i>	<input type="text" value="0"/>
<i>Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:</i>	<input type="text" value="30"/>
<i>Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :</i>	<input type="text" value="5"/>

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Non vi sono requisiti particolari richiesti ai candidati, ma si ritiene titolo di maggior gradimento il possesso di talune conoscenze e capacità:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- spiccata predisposizione alle relazioni interpersonali
- capacità di lavorare in gruppo;
- studi universitari attinenti.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): accompagnamento materiale degli studenti, creazione di supporti didattici, procedure esecutive legate alla predisposizione degli ausili tecnici ed alla loro gestione, nozioni di counselling psicologico, censimento e monitoraggio delle accessibilità architettoniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (*problem solving*);
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da **Medimpresa**, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto (in allegato)

## Formazione generale dei volontari

*Sede di realizzazione:*

Sede di realizzazione del progetto e/o sede territoriale Amesci

*Modalità di attuazione:*

In proprio, presso le sedi indicate al precedente punto 29, con formatori Amesci.

Amesci si riserva di avvalersi di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

*Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

AMESCI

*Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

### **Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550**

Amesci sostiene la necessità di mettere in campo, sul piano metodologico, risorse formative centrate sull'attivazione dei volontari, in grado di assicurare loro una corresponsabilità nelle modalità e nelle forme del proprio apprendimento, all'interno di ambienti e approcci didattici volti appunto a fare leva sul personale contributo di ogni volontario.

La nostra idea è quella di una formazione blended, che alterni i differenti setting formativi messi a disposizione nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Nello specifico si utilizzerà:

- formazione in aula, eventualmente avvalendosi di esperti delle varie materie trattate per 25 ore complessive;
- formazione dinamica in role playing, outdoor training, wrap around su: team building, team work, problem solving, comunicazione attiva e per le attività collaborative per 10 ore complessive;
- e-learning per 10 ore complessive.

*Contenuti della formazione:*

La formazione generale prevista per il progetto si articola nei seguenti moduli:

- a. Presentazione del corso: il patto formativo, le parole chiave del Servizio Civile.
- b. Definizione di un'identità di gruppo (i giovani in servizio civile, le idee sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali).
- c. Storia, caratteristiche specifiche e modalità operative dell'Ente in cui opereranno i giovani
- d. Evoluzione storica dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: affinità

e differenze tra le due realtà (la legge 64/2001, i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, continuità e discontinuità fra il “vecchio” servizio civile degli obiettori di coscienza ed il “nuovo” servizio civile volontario).

- e. Adempimento del dovere di difesa della Patria e sua attualizzazione alla luce della normativa.
- f. L’educazione alla pace, i diritti umani e la pace nella Costituzione italiana, nella Carta Europea e negli ordinamenti delle Nazioni Unite
- g. Difesa civile non armata e nonviolenta, cenni storici di difesa popolare nonviolenta e forme attuali di realizzazione, istituzionali, di movimento e della società civile
- h. Elementi di protezione civile come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente e del territorio
- i. Solidarietà e forme di cittadinanza (principio costituzionale di solidarietà sociale e principi costituzionali dichiarati di libertà ed eguaglianza, concetto di cittadinanza e di promozione sociale, concetto di cittadinanza attiva, Stato e società nell’ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone, rapporto con le istituzioni e le organizzazioni della società civile, principio di sussidiarietà e competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti coperti dal servizio civile, il Terzo Settore nell’ambito del Welfare.)
- j. Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato
- k. Normativa vigente e Carta di impegno etico del Servizio civile nazionale
- l. Diritti e doveri del volontario del servizio civile
- m. Lavoro per progetti (meta competenze e valorizzazione della crescita umana dei volontari).

*Durata:*

**45 ore**

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

*Sede di realizzazione:*

Sede di realizzazione del progetto e/o sede territoriale Amesci

*Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori Amesci

*Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

### **Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550**

L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended". Come già esplicitato al punto 32, per formazione blended Amesci intende una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista.

Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

La formazione specifica sarà erogata in modalità blended per **75 ore** complessive, di cui **20** in presenza e **55** in e-learning.

Per ciò che riguarda la parte in presenza, il docente terrà una prima parte del modulo all'inizio della formazione specifica (prima dell'inizio del corso e-learning), dedicandola

alla contestualizzazione degli argomenti oggetto del corso rispetto al territorio e all'ente in cui i volontari si troveranno ad operare. Successivamente, durante lo svolgimento del corso e-learning e alla fine dello stesso, il docente terrà due sessioni di approfondimento su tematiche specifiche.

Per i nostri corsi ci avvaliamo della collaborazione di Lynx. Lynx si occupa da oltre dieci anni di didattica e tecnologie digitali, ha esperienza diretta di e-learning non solo in quanto progettista, sviluppatore e installatore di piattaforme ma anche in quanto erogatore a sua volta di corsi (Corsi Altrascuola) e consulente didattico (UNSC, AIP, CIES, COCIS, LTA Università Roma TRE, Uptersport). Inoltre, pur essendo un soggetto imprenditoriale, da anni lavora in stretto contatto con enti del terzo settore di cui condivide le finalità e di cui conosce modalità e limiti di azione.

La piattaforma scelta per l'erogazione dei corsi è MOODLE, la scelta è dovuta sia a ragioni tecniche (MOODLE consente di fruire dei contenuti dei corsi in maniera flessibile e adattabile al singolo volontario, personalizzandone l'apprendimento, ma allo stesso tempo permette agli utenti di comunicare e collaborare in uno spazio comune e condiviso) che a ragioni etiche (la scelta del software libero è una conseguenza diretta dei valori di condivisione del sapere e della conoscenza impliciti nell'idea di volontariato).

Ad ogni volontario verrà fornito un nome utente e una password che gli permetterà di accedere alla piattaforma e di: consultare i contenuti del corso (potrà anche scaricarli sul proprio computer o stamparli, in questo modo non dovrà per forza essere collegato per poter fruire del corso), realizzare gli esercizi previsti (questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici), usare gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (chat, forum, wiki, eccetera).

Le attività svolte sulla piattaforma dall'utente verranno regolarmente registrate, i dati di accesso (log) sono a disposizione dell'utente stesso ma anche del formatore/tutor, che potrà così intervenire tempestivamente in caso di ritardi consistenti rispetto al percorso di formazione previsto. I log, dei singoli utenti e delle classi, verranno poi utilizzati per una valutazione complessiva del percorso di formazione realizzato online.

Alle più moderne tecnologie informatiche e alla qualità dei contenuti, si affiancano le più efficaci metodologie dell'apprendimento: i materiali formativi sono strutturati e suddivisi in maniera tale da promuovere l'apprendimento rispettando i principi dell'ergonomia cognitiva e della personalizzazione di formazione ad elevata qualità.

Per Amesci, l'idea stessa di formazione di un volontario si lega inescindibilmente con l'idea di metacompetenza, in quanto "capacità, propria di ogni individuo, di adattarsi e riadattarsi alle dinamiche evolutive del suo sistema ambientale e relazionale di riferimento".

Parallelamente alle attività di autoistruzione realizzate tramite piattaforma i Volontari parteciperanno a discussioni di gruppo tramite gli strumenti di interazione della piattaforma. Scopo dell'e-learning infatti non è solo quello di raggiungere gli obiettivi formativi indicati nei Moduli didattici ma anche di creare una comunità di apprendimento che si confronti e discuta sui temi del percorso formativo proposto e sugli obiettivi previsti dal progetto in cui sono inseriti i Volontari.

#### *Contenuti della formazione:*

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

- i servizi per gli Studenti Universitari con Disabilità
- I Approfondimento: l'attività quotidiana di accoglienza e di accompagnamento
- II Approfondimento: gli ausili tecnologici: principali procedure esecutive e gestione

Corso e-learning:

- Le politiche e le leggi di "settore": cenni su legge quadro sull'assistenza, L. 328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione

del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale, la filosofia della L. 285/97

- Le Aree d'Intervento dei Servizi Sociali Integrati – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Migranti, Dipendenze
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- I Processi del Sistema dei nuovi Servizi Sociali: partecipazione (cittadinanza attiva), integrazione (pubblico/privata, socio-sanitaria, socio-educativa, ...), concertazione, pianificazione, programmazione, progettazione, modelli di gestione, valutazione (monitoraggio, verifica, ri-definizione degli interventi), controllo e impatto, sistema della qualità sociale, sistema informativo dei servizi sociali, carta dei servizi, formazione e aggiornamento.

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

*Durata:*

**75 ore**